

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA, IL COMUNE DI CAMPOGALLIANO, E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI E DI ATTIVITA' DI SUBCOMMITENZA IN MATERIA DI SERVIZI MANUTENTIVI.

Con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

LE PARTI:

UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE (di seguito "UNIONE" o "UTDA") con sede in Carpi C.so A. Pio, 91 - codice fiscale 030069890360, in questo atto rappresentata da Dott. Massimo Terenziani il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine in esecuzione del Decreto del Presidente dell'Unione Terre d'Argine n. del

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP delle Terre d'Argine" (di seguito "ASP") con sede in Carpi Via Trento e Trieste, 22 - codice fiscale 03169870361, costituita con delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2118 del 20/12/2007, in questo atto rappresentata da Dott.ssa Alessandra Cavazzoni, la quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASP, in esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 12 del 20/03/2023;

COMUNE DI CARPI con sede in Carpi C.so A. Pio, 91 - codice fiscale 00184280360 in questo atto rappresentato da Arch. Elena Melloni la quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore S5" Opere pubbliche – Manutenzione della città" in esecuzione del Decreto sindacale del Comune di Carpi n. 4 del 28/01/2025 limitatamente agli ambiti di propria competenza e afferisce agli articoli 6, 14, 18, 19 e 20 relativi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla custodia dei beni immobili di proprietà comunale le cui responsabilità e gli adempimenti sono in capo al Comune proprietario;

COMUNE DI SOLIERA con sede in Piazza della Repubblica 1, Codice fiscale 00221720360 in questo atto rappresentato da Arch. Lorenza Manzini la quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del Settore "Gestione e Sviluppo del Patrimonio" e "Pianificazione e sviluppo del Territorio" in esecuzione del Decreto del Sindaco del Comune di Soliera n. 23 del 28/04/2025 e del Decreto n. 24 del 28/04/2025; limitatamente agli ambiti di propria competenza e afferisce agli articoli 6, 14, 18, 19 e 20 relativi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla custodia dei beni immobili di proprietà comunale le cui responsabilità e gli adempimenti sono in capo al Comune proprietario;

COMUNE DI CAMPOGALLIANO con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 codice fiscale 00308030360 in questo atto rappresentato da Arch. Davide Baraldi il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del 3°Settore "Servizi al Territorio" in esecuzione del Decreto del Sindaco del Comune di Campogalliano n. 22 del 30/08/2024; limitatamente agli ambiti di propria competenza e afferisce agli articoli 6, 14, 18, 19 e 20 relativi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla custodia dei beni immobili di proprietà comunale le cui responsabilità e gli adempimenti sono in capo al Comune proprietario;

PREMESSO:

- che l'art. 10 della legge 08/11/2000, n.328 ed il D.Lgs. 04/05/2001, n.207 hanno disposto la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (di seguito "IPAB") in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito "ASP");

- che il Titolo IV della Legge Regionale 12/03/2003, n.2 (di seguito "LR 2/2003") e le deliberazioni del Consiglio Regionale n.623 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 623/2004") e n.624 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 624/2004") e della Giunta Regionale n.284 del 14/02/2005 (di seguito "DGR 284/2005") e n.722 del 22/05/2006 (di seguito "DGR 722/2006") hanno individuato le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP nella Regione Emilia- Romagna ed affidato ai Comuni della Zona Sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che hanno portato alla loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. n.2/2003;

- che, al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, è stata costituita con delibera della Giunta Regionale n. 2118 del 20/12/2007 ASP Terre d'Argine;

- che la convenzione istitutiva di ASP prevede la gestione dei servizi e degli interventi, di carattere sia socio-assistenziale che socio-sanitario relativamente ai seguenti ambiti di attività: Anziani, Adulti e Disabili;

- che con Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n° 29 del 22.12.2010 dichiarata immediatamente esecutiva "Approvazione delle Convenzioni per il trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti Assistenza Sociale-Sanità-Casa, Sistemi informativi e servizio Informativo-Statistico sono stati trasferiti in particolare compiti e funzioni inerenti:

1. Attività Assistenziale rivolta agli Anziani
2. Attività Assistenziale rivolta agli Adulti e Disabili
3. Attività Assistenziale rivolta ai Minori e Famiglie

per cui Unione Terre d'Argine è diventata essa stessa titolare delle predette funzioni in materia di Assistenza Sociale e Sanità;

- che con Legge Regionale n.12/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;

- che in attuazione della legge regionale 26.07.2013, n.12 "Disposizioni ordinamentali di riordino delle forme di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", articolo 8, è stato approvato, con Delibera n. 42 del 29/10/2014 del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine, il Programma di riordino delle forme di gestione pubblica dei servizi socio- assistenziali e socio-sanitari in cui è previsto che le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica dei servizi sociali e sociosanitari e di accesso al sistema dei servizi siano in capo ai Servizi sociali dell'Unione, mentre la funzione di erogazione dei servizi sociali e sociosanitari facciano riferimento ad ASP sia attraverso la gestione diretta che tramite l'attività di sub-committenza per conto dell'Unione Terre d'Argine;

- che la DGR 624/2004 prevede che gli Enti Pubblici Territoriali della Zona Sociale che si avvalgono dei servizi dell'ASP regolino i reciproci rapporti attraverso la stipula di contratti di servizio, individuando strumenti tecnici comuni insieme all'ASP e AUSL per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria;

- con delibere del Consiglio Comunale di Campogalliano n. 5 del 27/03/2017, del Consiglio Comunale di Carpi n. 43 del 23/03/2017, del Consiglio Comunale di Novi di Modena n. 8 del 7/03/2017, del Consiglio Comunale di Soliera n. 21 del 28/03/2017 e del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 12 del 29/03/2017 è stata approvata la Convenzione fra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e l'Unione Terre d'Argine per il trasferimento della partecipazione in qualità di "soci" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) delle Terre d'Argine dai Comuni all'Unione Terre d'Argine sottoscritta il 5 aprile 2017;

- con Delibera del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 24 del 07/06/2017 è stato approvato il nuovo Statuto di ASP Terre d'Argine;

- che il Contratto di Servizio prevede a disciplinare i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie rispettivamente assunti, la durata dell'affidamento, l'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e la revoca del servizio medesimo da parte degli Enti Pubblici Territoriali;

- che il *Contratto di Servizio tra l'Unione delle Terre d'Argine, il Comune di Carpi, il Comune di Soliera, il Comune di Campogalliano, e l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "ASP delle Terre D'Argine" per il conferimento all'ASP medesima della gestione di servizi ed attività di sub-committenza in materia di Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari*, approvato con Deliberazione n. 1143 del 25.06.2025, ha scadenza in data 30.06.2026;

Richiamate le seguenti leggi e deliberazioni regionali in materia di autorizzazione e accreditamento di servizi sociosanitari:

- la L.R. n. 34/1998 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del DPR n. 37/97, nonché di funzionamento di strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitarie e socio-assistenziali";

- la DGR n. 564/2000 e s.m.i. "Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della L.R. n. 34/98 e s.m.i. (DGR 1423/15);

- art. 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n.2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, come sostituito dall’articolo 39 della Legge Regionale 22.12.2005, n. 20;
- DGR n. 772/2007 “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento. Primo provvedimento attuativo art.38, Legge Regionale n.2/2003 e succ. mod. in ambito sociale e socio sanitario”;
- DGR n. 514/2009, recante: “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”, che ha disciplinato le procedure, le condizioni ed i requisiti per l’accreditamento transitorio, provvisorio e definitivo, e nella quale si è ritenuto opportuno approfondire il sistema di remunerazione dei servizi differenziando le tariffe relative al regime transitorio da quelle relative al regime definitivo, definendone i relativi criteri e le entità con successivi e separati atti;
- DGR n. 2109 del 21.12.2009 “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell’organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l’accreditamento, ai sensi dell’art. 38 della LR 2/2003. Attuazione DGR 514/2009”;
- DGR n. 2110 del 21.12.2009 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffe per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l’accreditamento transitorio”;
- DGR n. 219 dell’8.02.2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l’accreditamento transitorio”;
- DGR n. 1336 del 13.09.2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi residenziali socio-sanitari per disabili valevole per l’accreditamento transitorio”, con le quali è stato approvato il sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati per il periodo dell’accreditamento transitorio, e cioè sino al 31.12.2014;
- DGR n. 390/2011 “Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell’art.23 della L.R. n. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR n.514/2009 e DGR n. 2110/2009”;
- DGR n. 1899/2012 “Modifica Dgr 514/2009 (Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell’art. 23 della legge regionale 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari)”;
- DGR n. 1828/2013: “Seconda modifica della Dgr 514/2009 "primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell’art. 23 della legge regionale 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari”;
- DGR n. 1018/2014 “Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell’OTAP”;
- DGR n. 292/2014: “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;
- DGR 1800/2014: “Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi socio-sanitari accreditati: atti conseguenti”;
- DGR n. 715/2015 “Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;
- DGR 273/2016 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- DGR 664/2017 “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n.564/2000 e DGR 514/2009”;
- DGR 1516/2018 "Modifica della delibera di giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati”;
- DGR 1429/2019 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della dgr n. 273/2016 e s.m.i.”;
- la nota della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare PG.2019/0825808 del 06/11/2019 “Accreditamento dei servizi socio-sanitari definitivo – durata dei provvedimenti di rinnovo”;
- DGR 1422/2020 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.”;
- DGR 1622/2020 “Misure straordinarie per l'emergenza Covid-19 nei servizi sociosanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario”;

- DGR 1625/2022 “Adeguamento della remunerazione dei Servizi Socio-Sanitari accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 273/2016 recante “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente “ e ss.mm.ii”;
- DGR 2120/2022 “Accreditamento socio-sanitario - Nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento”;
- DGR 2242/2023 “Adeguamento della remunerazione dei Servizi Sociosanitari residenziali accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii;
- DGR 1638/2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie” la quale ritiene necessario il rinvio dell’applicazione dei nuovi requisiti al momento di approvazione del nuovo sistema di remunerazione, con la gradualità e nei modi che verranno stabiliti con successivo atto;
- DGR 1110/2025 ad oggetto “ Sospensione dell’efficacia della DGR 1638/2024 in attuazione delle norme di cui all’ art.36 della legge 16 Dicembre 2024 , n.193 – Indicazioni operative” la quale prevede di operare tramite proroga dei provvedimenti di accreditamento e dei contratti di servizio in essere per dare continuità ai servizi sociosanitari nel periodo interinale fino al 31.12.2026, o, comunque, fino all’eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale;

Preso atto delle *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 delle Legge 13 Agosto 2010, n. 136*, in particolare il paragrafo 3.5 “Servizi sanitari e sociali” (Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata da ultimo con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023);

Ravvisata pertanto la necessità, alla luce della vigente normativa relativa all’accreditamento e delle decisioni assunte dall’Unione Terre d’Argine in riferimento al riordino delle gestioni pubbliche, di regolare i rapporti fra i soggetti contraenti in riferimento alla gestione dei servizi accreditati e non accreditati conferiti così come all’attività di sub-committenza a supporto degli Uffici Tecnici Comunali, relativa al monitoraggio delle manutenzioni presso gli edifici di proprietà comunale;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

Sommario

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	6
ART.1 - PREMESSE.....	6
ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	6
ART. 3 – DURATA	7
TITOLO II - PROGRAMMAZIONE E SERVIZI.....	7
ART. 4 – PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA’	7
TITOLO III - ASPETTI GESTIONALI	7
ART. 5 – GESTIONE DI SERVIZI (ALLEGATO A e ALLEGATO B)	7
ART. 6 – ATTIVITA’ DI SUB-COMMITTENZA IN MATERIA DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI SERVIZI ACCREDITATI A GESTORI PRIVATI	7
ART. 7 – LIVELLI DI QUALITA’ DEL SERVIZIO – MONITORAGGIO E VERIFICHE.....	8
ART. 8 – CARTA DEI SERVIZI.....	8
ART. 9 – INGRESSO DEGLI UTENTI AI SERVIZI E COMUNICAZIONI RETTE.....	9
ART. 10 – COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI	9
ART. 11 – CONTINUITA’ DEL SERVIZIO.....	9
ART. 12 – MODALITA’ DI GESTIONE DEI SERVIZI	10
ART. 13 – RISORSE UMANE	10
TITOLO IV - ASPETTI ECONOMICI -TRASFERIMENTO DEL PATRIMONIO CORRELATO AI SERVIZI... ..	10
ART. 14 – IMMOBILI DI PROPRIETA’ DEI COMUNI	10
ART. 15 – SPESE DI GESTIONE	11
ART. 16 – COPERTURE ASSICURATIVE	11
ART. 17 – CUSTODIA DEI BENI.....	11
ART. 18 – MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE IN COMODATO GRATUITO AD ASP11	
ART. 19 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA’ COMUNALE ASSEGNATE IN COMODATO D’USO AD ASP	11
ART. 20 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SEDE DI SERVIZI ACCREDITATI ASSEGNATI A SOGGETTI GESTORI PRIVATI.....	12
TITOLO V - ASPETTI ECONOMICI - RAPPORTI FINANZIARI.....	12
ART. 21 – PROGRAMMAZIONE	12
ART. 22 – DETERMINAZIONE E REVISIONE DELLE TARIFFE	13
ART. 23 – CONTRIBUZIONE DELL’UNIONE	13
ART. 24 – RISCOSSIONE DELLE TARIFFE.....	13

ART. 25 – INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE DEI SERVIZI....	14
TITOLO VI -SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI.....	14
ART 26. CONFERIMENTO ALL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE DELLE COMPETENZE, FUNZIONI ED ATTIVITA' INERENTI I SERVIZI INFORMATIVI E ATTIVITA' RELATIVE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE	14
TITOLO VII -ULTERIORI IMPEGNI TRA LE PARTI	15
ART. 27 – ULTERIORI OBBLIGHI DI ASP.....	15
ART. 28 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'UNIONE	15
ART. 29 – CONTESTAZIONI IN CORSO DI GESTIONE DELLA CONVENZIONE.....	16
ART. 30 – CONTROVERSIE	16
ART. 31 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE	16
ART. 32 NORME TRANSITORIE E FINALI	16
ALLEGATI	16

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART.1 - PREMESSE

1. Le premesse al presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente contratto regola i rapporti tra i contraenti Unione delle Terre d'Argine , ASP Terre d'Argine, il Comune di Carpi, il Comune di Soliera e il Comune di Campogalliano in relazione:

a. alla gestione dei servizi e degli interventi di cui alle schede tecniche riportate all'Allegato A e accreditate definitivamente ad ASP Terre d'Argine.

b. alla gestione di altri servizi/interventi e progetti come definito dalla Delibera n. 42 del 29/10/2014 del Consiglio dell'Unione di approvazione del Programma di riordino delle forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione Terre d'Argine, così come previsto dall' Allegato B al presente contratto che potrà essere modificato e integrato in accordo fra le parti.

c. allo svolgimento dell'attività di sub-committenza relative alla verifica delle manutenzioni ordinarie e al monitoraggio delle manutenzioni straordinarie necessarie all'interno delle diverse strutture di proprietà delle Amministrazioni Comunali adibite a servizi per la non autosufficienza, inclusa la trasmissione agli Uffici Comunali competenti delle necessità di manutenzione straordinaria programmabile nonché di eventuali interventi urgenti e non procrastinabili così come disciplinato al successivo art. 6 del presente contratto.

d. alla durata del contratto e ai termini di decorrenza del conferimento ad ASP delle diverse attività.

e. per quanto riguarda l'attività di sub-committenza affidata ad ASP, a partire dal 01/07/2026 le funzioni e le attività amministrative previste in capo ad ASP nei confronti dei gestori privati di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, ad eccezione delle attività legate al monitoraggio delle manutenzioni degli edifici comunali sede di servizi accreditati, sono interamente riassorbite dall'Unione delle Terre d'Argine che le svolgerà direttamente. Allo scopo, l'Unione delle Terre D'Argine individua il Settore Servizi Sociali come unità organizzativa cui compete la gestione di tali attività e funzioni.

ART. 3 – DURATA

1. Il presente contratto decorre dal 01.07.2026 ed ha validità fino al 30.06.2029, con le seguenti specifiche:

a. il conferimento dell'attività di gestione dei servizi/interventi non accreditati (Allegato B) e dell'attività di sub-committenza in materia di manutenzione degli edifici comunali sede di servizi accreditati decorre dal 01/07/2026;

b. il conferimento dell'attività di gestione dei servizi accreditati (allegato A) decorre dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti.

2. Al termine del periodo di validità il contratto potrà essere rinnovato fino al 30.06.2032, in accordo tra le parti, in base alle normative vigenti e a quanto previsto nello statuto di ASP e nella relativa Convenzione di cui alla Deliberazione Unione TDA n. 12 del 29.03.2017. La volontà di procedere al rinnovo alle medesime condizioni dovrà essere comunicata dalle parti entro mesi 6 (sei) dalla scadenza del presente contratto.

TITOLO II - PROGRAMMAZIONE E SERVIZI

ART. 4 – PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'

1. Al fine di assicurare la stretta coerenza dell'azione di ASP con lo sviluppo delle politiche dell'Unione, l'attribuzione ad ASP degli obiettivi da realizzare, ivi comprese nuove o ulteriori attività, Servizi e progetti, rispetto a quelli descritti nelle schede allegate, verrà preventivamente definita nei documenti di indirizzo politico-amministrativo adottati dall'Unione in ottemperanza al "Piano di Zona Distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale" nonché ad altri atti di programmazione adottati dall'Unione.

2. Tali eventuali nuove o ulteriori attività, Servizi e progetti dovranno essere oggetto di preventiva valutazione congiunta tra le parti coinvolte, al fine di assicurarne la piena fattibilità e la sostenibilità economica e organizzativa.

3. La regolazione delle modalità per la realizzazione delle attività e dei servizi concordate dalle parti avverrà mediante formale modifica o integrazione delle schede tecniche allegate al presente Contratto. Le modifiche concordate e sottoscritte sono da intendersi a tutti gli effetti integrative del presente Contratto: le stesse sono sottoscritte dai Rappresentanti dell'Unione e di ASP che stipulano il presente Contratto di Servizio, nonché dai Rappresentanti dei singoli Comuni dell'Unione TDA qualora le nuove attività prevedano la messa a disposizione di immobili/locali di proprietà comunale.

4. ASP, in qualità di soggetto qualificato che svolge autonomamente fondamentali funzioni con riferimento all'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario del Territorio, prende parte attivamente al processo di programmazione del Piano di Zona distrettuale triennale per la Salute e per il benessere e partecipa al percorso di programmazione partecipata. In funzione di tale ruolo e in attuazione del punto 1 del presente Articolo, un referente di ASP partecipa, quale invitato alle sedute del Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo dell'Ufficio di Piano.

TITOLO III - ASPETTI GESTIONALI

ART. 5 – GESTIONE DI SERVIZI (ALLEGATO A e ALLEGATO B)

1. ASP Terre d'Argine gestisce i servizi di cui agli Allegati A, secondo le modalità definite negli appositi contratti di servizio predisposti dall'Ufficio di Piano, e i Servizi di cui agli Allegati B come definito dalle specifiche schede di Servizio.

ART. 6 – ATTIVITA' DI SUB-COMMITTENZA IN MATERIA DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI SERVIZI ACCREDITATI A GESTORI PRIVATI

1. ASP Terre d'Argine svolge per conto delle Amministrazioni Comunali di Carpi, Soliera e Campogalliano specifica attività di sub-committenza relativa al monitoraggio e verifica della manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali sedi di servizi accreditati.

In particolare ASP provvederà alle seguenti attività:

a) Monitoraggio e verifica delle attività di manutenzione ordinaria effettuate dai soggetti gestori privati, secondo quanto previsto negli appositi programmi annuali di manutenzione ordinaria;

b) Rendicontazione ai referenti tecnici delle Amministrazioni Comunali degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in corso d'anno dai soggetti gestori privati presso gli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali. Tale attività di rendicontazione consente alle Amministrazioni proprietarie di disporre di un quadro informativo completo e aggiornato dell'attività del soggetto gestore in relazione allo stato degli immobili, necessario all'attività di verifica degli impegni contrattuali in capo al gestore e alla programmazione della manutenzione straordinaria degli immobili concessi in gestione.

c) Monitoraggio degli interventi di manutenzione straordinaria necessari all'interno delle diverse strutture di proprietà delle Amministrazioni Comunali, compresi eventuali interventi di manutenzione straordinaria urgenti e non procrastinabili, e trasmissione delle esigenze agli Uffici Comunali competenti. Per interventi urgenti e non procrastinabili si intendono quegli interventi da effettuarsi senza indugio, al verificarsi di situazioni o eventi idonei a determinare un concreto pregiudizio all'incolumità, alla sicurezza e alla preservazione di persone o cose, ovvero quando si preveda ragionevolmente l'imminente verificarsi di tali situazioni o eventi.

Il soggetto gestore del Servizio accreditato attesterà al personale preposto di ASP, con propria comunicazione sottoscritta, le motivazioni che legittimano l'intervento urgente e non procrastinabile, anche con riferimento al possibile verificarsi di danno, pericolo o pregiudizio a persone e cose. Sarà cura di ASP la trasmissione tempestiva della suddetta comunicazione agli Uffici Comunali competenti, previa verifica in loco qualora si ritenga necessaria.

ART. 7 – LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO – MONITORAGGIO E VERIFICHE

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme ed in particolare dalle normative Nazionali e Regionali sull'Autorizzazione al funzionamento e sull'Accreditamento;

- dal presente Contratto, ed in particolare dalle schede tecniche e dagli allegati allo stesso.

Al fine del monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi e del loro continuo miglioramento, ASP collabora con il Settore Servizi Sociali ai fini di garantire i livelli di qualità del servizio previsti dalla normativa Regionale sull'accREDITamento vigente nel tempo (DGR 514/2009 alla data di sottoscrizione del presente contratto).

2. Il monitoraggio della regolare esecuzione del contratto di servizio verrà effettuato da rappresentanti della Committenza secondo le seguenti modalità:

a. esame documentale delle informazioni fornite dal gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile-gestionale;

b. richiesta dei committenti al gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;

c. visite di verifica richieste dai Committenti all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa sull'accREDITamento e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti e riportati al presente contratto.

Tale monitoraggio per i servizi di cui all'Allegato A e all'Allegato B è svolto dal Responsabile dell'Area della Non Autosufficienza dei Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine o suo delegato.

ART. 8 – CARTA DEI SERVIZI

1. Ai sensi della normativa vigente ASP adotta per ciascun servizio gestito la Carta dei Servizi Tali carte dei servizi devono descrivere:

- i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato;

- indicatori di misurazione e standard qualitativi;

- i diritti e i doveri degli utenti;

- modalità di ascolto e partecipazione;

- le modalità di segnalazione e di reclamo.

2. La Carta dei servizi viene utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni di ASP nei confronti degli utenti stessi.

ART. 9 – INGRESSO DEGLI UTENTI AI SERVIZI E COMUNICAZIONI RETTE

1. L'ammissione degli utenti agli interventi e ai Servizi oggetto del presente Contratto è effettuata dai Servizi Sociali Territoriali dell'Unione Terre d'Argine sulla base dei Regolamenti vigenti, delle valutazioni socio-sanitarie, dei posti e delle risorse disponibili.
2. ASP si impegna a comunicare tempestivamente, tramite PEC, ad Unione TDA i posti resisi vacanti per dimissioni o decessi.
3. La comunicazione dell'ingresso degli utenti dei Servizi accreditati assegnati ad ASP è a cura di Unione Terre d'Argine la quale si impegna a garantire tempestivamente la copertura dei posti resisi vacanti.
4. Per quanto concerne i servizi dedicati all'utenza adulta fragile (Housing First) e Servizio Sociale Domiciliare (ex Portierato) gli ingressi e le dimissioni saranno concordate nella équipe multiprofessionale, coordinata dal referente dell'Unione, alla quale partecipa il personale di ASP assegnato ai suddetti servizi.
5. Rimane in capo ad ASP l'inserimento degli utenti presso i Servizi non accreditati e non contrattualizzati a gestione diretta di ASP quali il Care Residence "R. Rossi" di Novi di Modena e il Care Residence "Isa Bertolini" di Carpi e i posti non contrattualizzati presso il Centro Diurno accreditato R. Rossi di Novi di Modena, i Centri Diurni Le Radici e la Cappuccina di Carpi e il Centro Diurno Dedicato "De Amicis".
6. La comunicazione, prima dell'ingresso, della retta da applicare a ciascun utente di servizio sociosanitario gestito da ASP è a carico dell'Unione TDA così come le eventuali variazioni in corso d'anno.

ART. 10 – COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

1. Al fine di soddisfare le necessarie esigenze informative degli utenti e dei loro familiari, l'ASP è tenuta ad attuare nei Servizi a gestione diretta idonei Piani di comunicazione
2. ASP, in qualità di gestore diretto di servizi, dovrà assicurare:
 - che tutti gli utenti, i familiari o chi agisce per loro siano a conoscenza delle caratteristiche e dei livelli qualitativi delle prestazioni, attraverso la Carta dei servizi ed altri strumenti in grado di raggiungere efficacemente l'obiettivo;
 - che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per lui sia messo a conoscenza del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o del Piano Educativo Assistenziale (PEI), dei suoi aggiornamenti e dei risultati conseguiti;
 - che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per lui, conosca gli addetti referenti del servizio in merito alla programmazione assistenziale individualizzata ed abbia i riferimenti ai quali porre quesiti e sottoporre problematiche amministrative;
 - che sia attiva una modalità per la gestione dei suggerimenti e dei reclami, in grado di fornire risposte motivate e in tempi stabiliti alle segnalazioni e gestire i disservizi;
 - che periodicamente sia effettuata un'indagine di Customer Satisfaction, per rilevare il livello di gradimento del servizio da parte degli utenti e dei familiari e che alle risultanze di tale indagine sia data adeguata visibilità;
 - assicura inoltre che ai portatori di interessi diffusi sia resa disponibile una documentazione adeguata sull'attività di ASP stessa, quali il bilancio sociale, un sito Internet, e le rilevazioni di gradimento dei servizi prestati,
3. Relativamente alle attestazioni regolate dalla Direttiva regionale n. 477/99 e successive integrazioni, ASP, rilascia l'attestazione specifica per le spese sostenute dall'utente o dal familiare, deducibili ai fini IRPEF per i servizi a gestione diretta.

ART. 11 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti in riferimento a tutti i servizi oggetto del presente contratto, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.
2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dell'Unione che di ASP, quest'ultima dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti delle strutture che gestisce direttamente.
3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dell'Unione, per esigenze di pubblico interesse, l'Unione s'impegna a darne congruo preavviso ad ASP, per consentire l'opportuna informazione all'utenza.

ART. 12 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

1. Tutte le direzioni e le strutture organizzative competenti dell'Unione e di ASP dovranno collaborare fattivamente e sinergicamente per assicurare un positivo raggiungimento degli obiettivi fissati nel Contratto e l'efficacia degli interventi.
2. ASP ha la piena responsabilità degli interventi e dei servizi a gestione diretta oggetto del presente Contratto, nel rispetto della normativa Regionale in materia e ne dovrà assicurare la continuità in base alla programmazione concordata.
3. ASP, nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, per i servizi a gestione diretta può utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi.

ART. 13 – RISORSE UMANE

1. Per l'attuazione del presente Contratto, ASP può avvalersi di tutte le forme contrattuali e delle procedure previste dall'ordinamento vigente. Nel caso in cui l'attuazione del presente Contratto o della programmazione distrettuale renda necessario il trasferimento, il comando o l'assegnazione funzionale ad ASP di personale dipendente dell'Ente locale socio Unione Terre d'Argine e viceversa, ASP e gli Enti assicureranno l'inserimento del personale trasferito presso i propri servizi, attraverso percorsi di formazione e/o aggiornamento, ferma restando l'autonomia gestionale di ASP rispetto all'utilizzo del personale.
2. Il personale impegnato nella realizzazione degli interventi e Servizi oggetto del presente Contratto, dovrà essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che i servizi siano dotati del migliore livello qualitativo professionale possibile.

TITOLO IV - ASPETTI ECONOMICI -TRASFERIMENTO DEL PATRIMONIO CORRELATO AI SERVIZI

ART. 14 – IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI

1. I beni immobili, mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà o in disponibilità del Comune, utilizzati per la gestione dei servizi ed interventi sociali e sociosanitari conferiti in Unione, previsti nel presente Contratto ed indicati nelle schede tecniche Allegati A e B, sono concessi in comodato gratuito, per la durata del presente Contratto, ad ASP che ha l'obbligo di provvedere alla relativa conservazione e manutenzione ordinaria. In particolare si elencano i seguenti immobili:

- Centro Diurno La Cappuccina sito in Via Nuova Ponente, 2 – Carpi (MO): immobile autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani non autosufficienti del Comune di Carpi;
- Centro Diurno Le Radici sito in Via Nuova Ponente, 2 – Carpi (MO): immobile autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani non autosufficienti del Comune di Carpi;
- Centro Diurno De Amicis di V.le de Amicis, 59 – Carpi (MO): immobile autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani con patologie dementigene dell'Unione Terre D'Argine;
- Housing First ex Carretti di Via Ugo da Carpi, 29 – Carpi (MO): Centro di ospitalità temporanea rivolto a persone adulte con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio sociale dell'Unione Terre d'Argine;
- Housing First di Via C. Catellani, 7 – Carpi (Mo): Centro per emergenza adulti senza fissa dimora e a rischio di grave emarginazione sociale dell'Unione Terre d'Argine;
- Care Residence di Via Nuova Ponente n. 2, 2/A e 2/B – Carpi (MO): centro residenziale rivolto ad anziani (singoli o coppie) ultrasessantacinquenni autosufficienti o parzialmente autosufficienti e ad adulti con disabilità lieve del Comune di Carpi;
- Servizio Sociale Domiciliare di Via Nuova Ponente n. 2/B – Carpi (MO): Servizio rivolto alla popolazione anziana ed adulta parzialmente autosufficiente in condizioni di fragilità dell'Unione Terre d'Argine.

ART. 15 – SPESE DI GESTIONE

1. Ogni onere e spesa relativi al personale, assicurazioni, generi alimentari, materiali di consumo, utenze, manutenzioni ordinarie e quanto altro connesso allo svolgimento dei servizi di cui all'Allegato A e B prestati presso gli immobili di proprietà o in disponibilità comunale oggetto del Contratto è a carico di ASP. Restano a carico del Comune di Carpi gli oneri per la spalatura della neve.

ART. 16 – COPERTURE ASSICURATIVE

1. La copertura assicurativa per danni a terzi – inclusi gli utenti, la stessa Unione e prestatori di lavoro – a causa dell'attività espletata direttamente dal gestore spetta ad ASP per i servizi gestiti direttamente.

2. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni concessi in uso ad ASP è a carico del Comune che ne mantiene la proprietà.

3. ASP risponderà dei danni a terzi inclusi gli utenti, la stessa Unione e prestatori di lavoro, in qualità di gestore per tutti i servizi gestiti direttamente; i Comuni proprietari garantiranno la copertura assicurativa dei beni immobili e mobili concessi in comodato gratuito, per i danni materiali e diretti subiti dagli stessi, in conseguenza di eventi che colpiscano l'immobile o la porzione di immobile o i beni dati in uso.

ART. 17 – CUSTODIA DEI BENI

1. ASP è tenuta a conservare i beni in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia. ASP ha l'obbligo di custodire i beni concessi in uso e di riconsegnare i beni medesimi alla proprietà alla cessazione della vigenza del presente Contratto, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovavano all'atto della consegna.

ART. 18 – MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE IN COMODATO GRATUITO AD ASP

1. ASP provvederà alla conduzione e alla manutenzione ordinaria delle strutture concesse in comodato gratuito di proprietà comunale.

2. Attiene alla manutenzione ordinaria anche la sostituzione di mobili, attrezzature, strumentazioni ed apparecchiature, suppellettili, ausili e quanto d'altro, che si rendessero non più adeguati e funzionali al buon esito in efficienza e qualità dei servizi correlati. I nuovi mobili ed attrezzature dovranno essere acquistati da ASP, coerentemente con quanto previsto dal sistema regionale di accreditamento e di remunerazione dei servizi.

3. Entro novembre di ciascun anno, e comunque in tempo utile per il Piano delle Opere Pubbliche dei Comuni, per le strutture di proprietà del Comune di Carpi dovrà essere sottoscritto tra il Comune proprietario e ASP un apposito Piano delle Manutenzioni ordinarie che verranno realizzate nel corso dell'anno successivo da parte di ASP. Entro il 15 marzo dell'anno seguente dovrà essere rendicontata agli uffici tecnici del Comune proprietario l'attività di manutenzione ordinaria effettivamente svolta, motivando eventuali scostamenti. ASP deve trasmettere sia il Piano delle Manutenzioni che il rendiconto anche al Responsabile dell'Ufficio di Piano, al Responsabile della Non Autosufficienza e al Responsabile del Settore Manutenzione del Comune proprietario dell'immobile.

ART. 19 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE

ASSEGNATE IN COMODATO D'USO AD ASP

1. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale, proprietaria degli immobili, gli oneri degli interventi di manutenzione straordinaria, degli interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, per interventi obbligatori derivanti da nuove normative nazionali e/o regionali, e per la realizzazione di miglioramenti o addizioni delle strutture concesse in uso ad ASP.

2. Entro novembre di ciascun anno per le strutture di proprietà Comunale dovrà essere sottoscritto tra il Comune proprietario e ASP un apposito Piano delle Manutenzioni straordinarie che verranno realizzate nel corso dell'anno successivo da parte del Comune proprietario. Entro il 15 marzo dell'anno seguente dovrà essere rendicontata da parte degli uffici tecnici del Comune proprietario l'attività di manutenzione straordinaria effettivamente svolta, motivando eventuali scostamenti al Dirigente dei Servizi Sociali nonché al Direttore di ASP.

3. Nei casi di interventi urgenti e non procrastinabili, come definiti all'art.6, ASP provvederà a segnalare al Comune proprietario la necessità di provvedere in tempi brevissimi (entro le 48 ore) alla manutenzione straordinaria, allegando comunicazione sottoscritta che attesti le motivazioni che legittimano l'intervento urgente e non procrastinabile, anche con riferimento al possibile verificarsi di danno, pericolo o pregiudizio a persone e cose. Trascorso tale lasso di tempo senza

che il Comune proprietario abbia la possibilità di intervenire, ASP si intende sin d'ora delegata a procedere con i lavori in nome proprio e per conto del Comune. Tali interventi emergenziali potranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel testo vigente al momento dell'intervento. In tale evenienza, il ruolo di RUP sarà svolto da personale di ASP in possesso dei requisiti di legge.

4. Le manutenzioni straordinarie autorizzate dal Comune proprietario e realizzate da ASP ai sensi del precedente punto 3, nel rispetto delle normative vigenti, saranno effettuate, previa verifica e nulla osta degli uffici tecnici competenti, finanziate da ASP con risorse di Bilancio - Fondo Ripristino Beni di Terzi, e rendicontate al Comune Proprietario alla conclusione delle stesse. A conclusione dell'intervento ASP consegnerà al Comune proprietario la eventuale documentazione relativa all'intervento di manutenzione straordinaria realizzato.

ART. 20 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SEDE DI SERVIZI ACCREDITATI ASSEGNATI A SOGGETTI GESTORI PRIVATI

1. Le manutenzioni ordinarie degli edifici che ospitano i Servizi sociosanitari gestiti da soggetto gestore privato, in regime accreditato e contrattualizzato con l'UTdA, sono a carico del gestore, mentre le manutenzioni straordinarie di tali immobili sono a carico della proprietà (Amministrazioni Comunali).

2. I Contratti di Servizio stipulati con i gestori privati di servizi sociosanitari accreditati definiscono quanto attiene alle manutenzioni ordinarie e alle manutenzioni straordinarie. Attiene alla manutenzione ordinaria anche la sostituzione di mobili, attrezzature, strumentazioni ed apparecchiature, suppellettili, ausili e quanto d'altro, che si rendessero non più adeguati e funzionali al buon esito in efficienza e qualità dei servizi correlati. La sostituzione di mobili e attrezzature deve essere a carico del soggetto gestore; i nuovi mobili e attrezzature dovranno essere acquistati dai Gestori coerentemente con quanto previsto dalla normativa regionale.

3. Nei casi di interventi urgenti e non procrastinabili, come definiti all'art.6, il soggetto gestore del Servizio accreditato attesterà al personale preposto di ASP, con propria comunicazione sottoscritta, le motivazioni che legittimano l'intervento urgente e non procrastinabile, anche con riferimento al possibile verificarsi di danno, pericolo o pregiudizio a persone e cose. Sarà cura di ASP la trasmissione tempestiva della suddetta comunicazione agli Uffici Comunali competenti, previa verifica in loco qualora si ritenga necessaria.

4. Per i servizi accreditati con sede presso locali di proprietà dei Comuni, ASP, in collaborazione con i Comuni proprietari degli immobili, predispone entro il mese di novembre di ogni anno e comunque in tempo utile per il Piano delle Opere Pubbliche dei Comuni un Piano delle Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie concordato con i Gestori privati. Entro il 15 marzo dell'anno successivo dovrà essere redatta dai gestori la rendicontazione delle manutenzioni ordinarie effettuate nell'anno precedente che ASP procederà a trasmettere agli Uffici Tecnici del Comune proprietario dell'immobile e la rendicontazione delle eventuali manutenzioni straordinarie svolte, motivando, in entrambe le rendicontazioni, eventuali scostamenti. ASP deve trasmettere sia i Piani delle manutenzioni ordinarie e straordinarie che la rendicontazione delle stesse al Dirigente dei Servizi Sociali.

TITOLO V - ASPETTI ECONOMICI - RAPPORTI FINANZIARI

ART. 21 – PROGRAMMAZIONE

1. Secondo quanto disposto dall'articolo 25 della L.R. n. 2 del 2003 e dalle relative direttive attuative, annualmente, entro il 30 novembre di ogni esercizio, ASP deve redigere il Piano Programmatico che, con riferimento ai tre esercizi successivi, deve fissare in termini quali-quantitativi, le strategie e gli obiettivi Aziendali, articolati in programmi e progetti, applicando gli indirizzi forniti dalla Giunta dell'Unione - Socio Unico di ASP, ai sensi dell'art. 11 comma 1 dello Statuto. Tale Piano Programmatico deve essere trasmesso all'Ufficio di Piano entro 15 giorni dall'approvazione dello stesso. ASP predispone il proprio bilancio preventivo d'esercizio distinguendo i costi e i ricavi di gestione dei servizi dai costi e ricavi della gestione Ente. Tra i costi e i ricavi dei servizi rientrano pertanto le voci strettamente connesse alla gestione dei servizi in riferimento alla legge regionale sull'accreditamento e a eventuali extra-standard mentre nel centro di costo "Gestione Ente" devono essere imputati i costi e i ricavi connessi alla gestione amministrativa complessiva. Il bilancio preventivo dovrà essere trasmesso entro il mese di novembre di ciascun anno per l'anno successivo all'Unione Terre d'Argine in formato elettronico editabile al fine di consentire le elaborazioni necessarie per adempiere agli obblighi informativi. Il Bilancio preventivo dovrà essere costruito per Centri di Costo riferiti ai servizi di cui agli allegati A e B, distinti per territorio. Tale impostazione dovrà essere mantenuta anche per il bilancio consuntivo, aggiornato con eventuali servizi conferiti in corso d'anno.

2. Al fine di adempiere al debito informativo ASP trasmette ad Unione TDA le presenze per tutti i servizi gestiti; la periodicità e le modalità di trasmissione degli stessi sono dettagliate nei singoli Contratti di Servizio.

3. ASP, in fase di approvazione del proprio bilancio preventivo d'esercizio, determina il costo corrispondente alla gestione di ciascuna tipologia di posto/servizio di pertinenza di ogni Comune dell'Unione, al netto dei ricavi istituzionali derivanti dalle attività previste dal proprio Statuto, dei contributi e dei finanziamenti di soggetti terzi (oneri a rilievo sanitario AUSL, rimborsi AUSL, contributi pubblici/privati, ecc..) per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente.

4. La restante quota di costi preventivati (commisurata agli standard qualitativi fissati nel Piano Programmatico) non coperti dalla contribuzione/finanziamento di soggetti terzi, è coperta dalle rette-utente e dalle quote integrative corrispondenti di cui all'art. 22 del Titolo V, carico dell'Unione.

5. Date le tariffe a carico degli utenti definite come previsto dal successivo art. 22, viene quantificata, in via preventiva, la somma dei contributi a carico dell'Unione.

6. I costi e i ricavi previsti per la gestione devono essere rappresentati in un sistema di contabilità economico-patrimoniale strutturato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 2003 e dalle relative direttive attuative.

ART. 22 – DETERMINAZIONE E REVISIONE DELLE TARIFFE

1. L'Unione provvede alla disciplina e alla determinazione delle tariffe a carico degli utenti, quale concorso al costo degli interventi e servizi contrattualizzati di sua competenza, secondo le vigenti previsioni di legge statali e regionali.

2. La determinazione delle tariffe dovute dagli utenti per gli interventi e servizi per i quali non è prevista la corresponsione di risorse finanziarie da parte dell'Unione, spetta all'organo di Amministrazione di ASP.

3. È esclusa la revisione retroattiva delle tariffe. Le tariffe eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti. ASP dovrà provvedere, per i propri utenti, alla comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione delle suddette tariffe.

ART. 23 – CONTRIBUZIONE DELL'UNIONE

1. I trasferimenti dell'Unione ad ASP sono finalizzati alla copertura di:

- a) Eventuali livelli extra-standard di assistenza;
- b) Integrazione quota di compartecipazione a carico dell'utente da parte dell'Unione sulla base dei criteri applicativi vigenti;
- c) Costi delle attività di sub-committenza relative al monitoraggio delle attività manutentive presso gli immobili di proprietà dei Comuni.
- d) Costi per la gestione di eventuali ulteriori progetti e/o servizi definiti tra le parti;

2. Tali trasferimenti rimangono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA.

3. Il pagamento dei trasferimenti da parte dell'Unione ad ASP di cui al comma 1 del presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità:

- Per quanto concerne le integrazioni delle quote a carico degli utenti (Calmierazioni e altre agevolazioni tariffarie) e gli extra-standard eventualmente previsti nell'ambito di ciascun servizio saranno da versarsi mensilmente previa presentazione di regolare fattura, corredata delle presenze mensili degli utenti, evidenziando nella fattura le integrazioni per ciascun utente di ogni territorio.

- Per quanto concerne i costi di sub-committenza sarà da versarsi in rate trimestrali anticipate a gennaio, aprile, luglio, ottobre. ASP emetterà anticipatamente, ogni trimestre, regolare fattura per quattro rate a titolo di acconto, ciascuna pari al 22,5% del contributo annuale previsto, ed una fattura di conguaglio che sarà emessa il mese successivo all'approvazione del bilancio consuntivo. Nel caso venga affidata con apposito atto la realizzazione di progetti, compresi quelli coperti da finanziamenti specifici, dovranno essere tenute contabilità e fatturazioni separate secondo le regole di rendicontazione specifiche e definite nel suddetto atto.

- Per quanto concerne i contributi distrettuali definiti con l'approvazione del Bilancio Previsionale, ASP emetterà fattura mensile di anticipo, contenente in dettaglio i contributi relativi a ciascun Servizio (Centro di Attività) rapportato ai quattro Territori dell'UTDA.

ART. 24 – RISCOSSIONE DELLE TARIFFE

1. ASP fattura e incassa direttamente le quote del costo del servizio coperte dal Fondo Sanitario Regionale e dagli Oneri a rilievo Sanitario secondo le normative vigenti per i servizi a gestione diretta.

2. Le fatture nei confronti degli utenti per i servizi erogati da ASP devono essere emesse all'inizio del mese successivo (entro il giorno 10) prevedendo come termine di pagamento la fine del mese. Se entro tale termine non avviene il pagamento si richiede un sollecito telefonico/verbale al referente/parente da parte del Servizio e l'invio di una PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno entro 15 giorni dal mancato pagamento.

3. Dopo 5 giorni dal ricevimento della PEC/raccomandata e comunque dopo 10 giorni dall'invio, permanendo la morosità, è necessario concordare un incontro tra parente/referente, un rappresentante di ASP e l'Assistente sociale, per diffidare la prosecuzione del comportamento, ribadendo che ciò potrebbe dar luogo alla dimissione dell'ospite con due mancati pagamenti consecutivi. In questo incontro si consegna a mano con firma per ricevuta il secondo sollecito scritto. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, ASP potrà procedere al recupero del credito tramite vie legali o normativamente ammesse. All'ospite moroso ASP addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, delle spese sostenute per il recupero del credito, delle rivalutazioni e degli interessi legali. In accordo con l'Unione potranno essere individuate forme di rateizzazione nel pagamento delle quote dovute dall'utenza.

4. Trimestralmente, in attuazione del principio di corresponsabilità tra i due Enti, ASP invia ad Unione TDA una comunicazione tramite PEC con la situazione aggiornata degli insoluti rette utenti. L'importo degli insoluti che ASP registrerà come gestore verrà prioritariamente portato in detrazione al fondo appositamente costituito, fondo la cui rendicontazione sull'utilizzo dovrà essere inserita nel Bilancio Consuntivo. Le parti potranno concordare altre forme e modalità di rientro del credito esigibile.

ART. 25 – INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE DEI SERVIZI

1. Il bilancio consuntivo, redatto secondo i criteri definiti all'art. 21, una volta approvato entro il 30 giugno dovrà essere trasmesso all'Unione entro 15 giorni dall'approvazione in formato elettronico editabile al fine di consentire le elaborazioni necessarie per adempiere agli obblighi informativi.

2. ASP svolge la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impiegando strumenti di controllo di gestione per la verifica ed il miglioramento sistematico della propria azione.

3. ASP adotta ed utilizza un Regolamento di contabilità allineato a quanto previsto dal Regolamento Regionale di contabilità economico-patrimoniale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), di cui all'articolo 25, comma 12 della L.R. 12 marzo 2003, n.2.

4. Lo schema dei costi e dei ricavi è pertanto strutturato sul modello del piano dei conti riportato nell' Allegato C al presente Contratto di Servizio.

5. Al fine di consentire all'Unione un adeguato controllo delle risorse economiche trasferite, ASP rendiconta circa l'andamento dei costi e dei ricavi della gestione dei propri servizi oggetto del presente Contratto (Allegato A e Allegato B), attraverso report da allegare alle fatture indicando le presenze, la tariffa applicata per ciascun utente, la data di accesso e la data di uscita, funzionali alla verifica e al controllo dell'andamento della spesa e all'adeguamento progressivo della programmazione degli interventi, secondo gli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci.

6. Al fine di consentire una corretta programmazione ASP trasmette, di norma, il proprio bilancio preventivo entro il mese di novembre di ciascun anno per l'anno successivo. Tale scadenza può essere anticipata, con congruo preavviso scritto, su richiesta dell'Unione qualora sia necessario disporre dei dati di preventivo anticipatamente per la predisposizione del bilancio dell'Unione stessa.

7. Al fine di consentire la corretta programmazione e rendicontazione del Piano di Zona, dei Fondi per la Non Autosufficienza nonché per qualunque altra necessità (es. ISTAT, SOSE...) ASP trasmette i dati di consuntivo e i dati di preventivo relativi a costi e ricavi dei servizi a gestione diretta, dei costi delle attività di Subcommittenza e dei costi dell'Amministrazione in generale, entro i termini stabiliti dalla Regione per i suddetti adempimenti (indicativamente il mese di ottobre per i dati ISTAT, giugno per i dati utili al Piano di Zona e dicembre per il SOSE).

TITOLO VI -SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI

ART 26. CONFERIMENTO ALL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE DELLE COMPETENZE, FUNZIONI ED ATTIVITA' INERENTI I SERVIZI INFORMATIVI E ATTIVITA' RELATIVE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

1. Al fine di armonizzare i rispettivi sistemi informativi e di garantire le necessarie competenze tecniche richieste dalle normative vigenti, ASP Terre d'Argine intende trasferire all'Unione delle Terre d'Argine tutte le competenze funzioni ed

attività inerenti i Sistemi Informativi, intesi nella loro accezione più ampia che attualmente comprende i processi di Innovazione e Transizione Digitale.

2. Le funzioni di Responsabile per la Transizione Digitale saranno esercitate in forma associata tra Unione delle Terre d'Argine e Asp Terre D'Argine (art. 17 del Codice Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm. e ii.) e circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione.

3. Le modalità di svolgimento delle funzioni previste ai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché la compartecipazione ai costi da parte di Asp per le stesse, saranno definite con apposita convenzione tra le parti.

4. Quanto previsto dal presente titolo troverà attuazione a far tempo dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente.

TITOLO VII -ULTERIORI IMPEGNI TRA LE PARTI

ART. 27 – ULTERIORI OBBLIGHI DI ASP

1.ASP s'impegna al trattamento dei dati personali secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003, come modificato con D.LGS. 10/08/2018, N. 101. ASP prende atto che, in relazione ai trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente contratto, l'Unione delle Terre d'Argine e ASP Terre d'Argine operano, di regola, quali autonomi titolari del trattamento per le rispettive attività istituzionali, amministrative e gestionali di competenza. L'Unione opera quale titolare autonomo per i trattamenti connessi alla programmazione, all'accesso al sistema dei servizi, all'ammissione degli utenti, all'assegnazione dei posti, alla comunicazione delle rette, al governo, alla verifica e al controllo dei servizi. ASP opera quale titolare autonomo per i trattamenti connessi alla gestione diretta ed erogazione dei servizi affidati, alla presa in carico operativa degli utenti e agli adempimenti organizzativi, assistenziali, amministrativi e gestionali di propria competenza

2. ASP si obbliga inoltre al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente.

3. ASP avrà cura di adeguare i processi, le procedure e le strutture di proprietà, in base alle leggi e normative che dovessero essere emanate durante il periodo di vigenza del Contratto, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa medesima.

4. Nel caso in cui i servizi oggetto del presente Contratto siano finanziati da altri Enti, ASP è tenuta a fornire all'Unione tutti gli elementi necessari alla rendicontazione dell'utilizzo dei contributi erogati.

5. ASP comunica all'Unione, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

ART. 28 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'UNIONE

1. L'Unione s'impegna al trattamento dei dati personali secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003, come modificato con D.LGS. 10/08/2018, N. 101. L'Unione prende atto che, in relazione ai trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente contratto, l'Unione delle Terre d'Argine e ASP Terre d'Argine operano, di regola, quali autonomi titolari del trattamento per le rispettive attività istituzionali, amministrative e gestionali di competenza. L'Unione opera quale titolare autonomo per i trattamenti connessi alla programmazione, all'accesso al sistema dei servizi, all'ammissione degli utenti, all'assegnazione dei posti, alla comunicazione delle rette, al governo, alla verifica e al controllo dei servizi. ASP opera quale titolare autonomo per i trattamenti connessi alla gestione diretta ed erogazione dei servizi affidati, alla presa in carico operativa degli utenti e agli adempimenti organizzativi, assistenziali, amministrativi e gestionali di propria competenza.

2. Affinché ASP possa erogare i servizi e gli interventi oggetto del presente Contratto, l'Unione garantisce alla stessa:

- il necessario supporto sul piano informativo e gestionale, in particolare relativamente alle condizioni per la sostenibilità economica della gestione;

e la trasmissione:

- dei dati, di cui risulta Titolare autonomo, e delle informazioni relative ai nuovi utenti da inserire presso i Servizi contrattualizzati di ASP.

3. L'Unione comunica ad ASP, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

4. L'Unione collabora, secondo il principio di corresponsabilità, con ASP, ricercando, su richiesta, informazioni presenti presso le proprie banche dati o tramite accesso a Banche date Nazionali (es. ANPR) al fine di consentire ad ASP un sollecito recupero dei crediti insoluti.

ART. 29 – CONTESTAZIONI IN CORSO DI GESTIONE DELLA CONVENZIONE

1. Fatto salvo quant'altro previsto nel presente contratto, per quanto concerne i servizi sociosanitari accreditati e gestiti da ASP, l'UTDA, a fronte di sostanziali controversie tra le parti, agirà, per quanto riguarda i Servizi accreditati dell'Allegato A in base a quanto previsto dai singoli Contratti di Servizio. Per quanto concerne i servizi contrattualizzati di cui all'Allegato B, in caso di sostanziali controversie, previo quanto previsto al successivo art.30, l'UTDA ha la facoltà di concordare l'adozione delle opportune azioni correttive, ovvero di rinunciare al conferimento dei suddetti Servizi previa comunicazione formale, laddove si evidenzino gravi inadempienze.

2. ASP Terre d'Argine, qualora si manifestino particolari situazioni di complessità organizzativa, non preventivabili, tali da rendere problematica la sostenibilità dei servizi di cui all' allegato B, si riserva di rinunciare alla gestione degli stessi, previa verifica congiunta tra le parti delle nuove condizioni e qualora non risulti possibile rimuovere le difficoltà che ne impediscono la prosecuzione.

ART. 30 – CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, è competente il Foro di Modena.

ART. 31 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, compresa la registrazione in caso d'uso, sono suddivise in parti uguali tra l'Unione e ASP.

ART. 32 NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

ALLEGATI

Allegato A - SCHEDE DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i

Allegato B - SCHEDE DI SERVIZI NON ACCREDITATI

Allegato C - SCHEMA DEL BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO

Letto, firmato e sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa:

Unione delle Terre d'Argine – dott. Massimo Terenziani

ASP delle Terre d'Argine – dott.ssa Alessandra Cavazzoni

Comune di Campogalliano – Arch. Davide Baraldi

Comune di Carpi – Arch. Elena Melloni

Comune di Soliera – Arch. Lorenza Manzini

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i

ALLEGATO A.1

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CRA – CASA RESIDENZA ANZIANI TEN. L. MARCHI ACCREDITATA PER N. 64 POSTI Via C. Catellani, 9/A Carpi (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	La Casa Residenza Anziani Ten. Marchi è una <u>Struttura sociosanitaria residenziale accreditata</u> destinata ad accogliere in modo permanente prevalentemente ospiti non autosufficienti di grado medio ed elevato, di norma ultra sessantacinquenni, che necessitano di assistenza socio-sanitaria integrata.
N. POSTI AUTORIZZATI	64
N. POSTI CONTRATTUALIZZATI	64
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è <u>riservato</u> agli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria approvata periodicamente dall' Unione Terre d' Argine.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare è definita annualmente con deliberazione dell'Unione e Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dr.ssa Simona Pioppi
CONTATTI	s.pioppi@aspterredargine Tel. 059 6257612

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i

ALLEGATO A.2

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CENTRO DIURNO ANZIANI LA CAPPUCCINA ACCREDITATO PER N. 20 POSTI Via Nuova Ponente 2 e 2/a Carpi (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro Diurno La Cappuccina è una Struttura sociosanitaria accreditata destinata ad accogliere di norma, durante le ore diurne, anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti di grado moderato o adulti con patologie assimilabili agli anziani non autosufficienti di grado moderato, che pur mantenendo alcune autonomie residue necessitano di momenti di socializzazione e di sostegno ed assistenza per alcune attività della vita quotidiana.
N. POSTI AUTORIZZATI	24
N. POSTI CONTRATTUALIZZATI	20 (19 + 1 riservato alla temporaneità COT)
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è <u>riservato</u> agli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria approvata periodicamente dall' Unione Terre d'Argine. La frequenza risulta flessibile in relazione alle richieste dell'utente o del suo Nucleo familiare: il servizio è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 19:30. Inoltre possono accedere al Servizio temporaneamente anziani inviati dalla COT territoriale.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare varia a seconda della frequenza ed è definita annualmente con deliberazione dell'Unione Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i. Il Servizio garantisce all' utente, a pagamento, un extra standard relativo all' orario di chiusura che risulta posticipata alle ore 19:30 con possibilità di usufruire della cena.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i

ALLEGATO A.3

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CENTRO DIURNO ANZIANI LE RADICI ACCREDITATO PER N. 20 POSTI Via Nuova Ponente 2 e 2/b Carpi (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro Diurno Il Carpine è una <u>Struttura sociosanitaria accreditata</u> destinata ad accogliere di norma, durante le ore diurne, anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti di grado moderato o adulti con patologie assimilabili agli anziani non autosufficienti di grado moderato, che pur mantenendo alcune autonomie residue necessitano di momenti di socializzazione e di sostegno ed assistenza per alcune attività della vita quotidiana.
N.POSTI AUTORIZZATI	22
N.POSTI CONTRATTUALIZZATI	20 (19 + 1 riservato alla temporaneità COT)
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è <u>riservato</u> agli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria approvata periodicamente dall' Unione Terre d' Argine. La frequenza risulta flessibile in relazione alle richieste dell'utente o del suo Nucleo familiare: il servizio è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 19:30. Inoltre possono accedere al Servizio temporaneamente anziani inviati dalla COT territoriale.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare varia a seconda della frequenza ed è definita annualmente con deliberazione dell'Unione Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i. Il Servizio garantisce all' utente, a pagamento, un extra standard relativo all' orario di chiusura che risulta posticipata alle ore 19:30 con possibilità di usufruire della cena.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i

ALLEGATO A.4

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CENTRO DIURNO DEDICATO DE AMICIS ACCREDITATO PER N. 20 POSTI Viale De Amicis, 59 Carpi (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro Diurno De Amicis è una – Struttura sociosanitaria semiresidenziale accreditata destinata ad accogliere <u>temporaneamente</u> , durante le ore diurne, anziani o adulti con diagnosi di demenza associata a disturbi del comportamento di livello significativo, preferibilmente deambulanti, in grado di trarre profitto da un intervento intensivo e limitato nel tempo.
N. POSTI AUTORIZZATI	23
N. POSTI CONTRATTUALIZZATI	20 (18 + 2 riservati alla temporaneità COT)
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è <u>riservato</u> agli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria approvata periodicamente dall' Unione Terre d' Argine. La frequenza risulta flessibile in relazione alle richieste dell'utente o del suo Nucleo familiare: il servizio è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 19:00. Inoltre possono accedere al Servizio temporaneamente anziani inviati dalla COT territoriale.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell' utente/familiare è definita annualmente con deliberazione dell'Unione Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i. Il Servizio garantisce all' utente un extra standard relativo all' orario di chiusura che risulta posticipata alle ore 19:30
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 682638

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI

SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



**SCHEDA DI
SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009
e s.m.i**

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CENTRO DIURNO ANZIANI R.ROSSI ACCREDITATO PER N. 12 POSTI Via De Amicis, 17 Novi di Modena (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro Diurno R. Rossi è una <u>Struttura sociosanitaria accreditata</u> destinata ad accogliere di norma, durante le ore diurne, anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti di grado moderato o adulti con patologie assimilabili agli anziani non autosufficienti di grado moderato, che pur mantenendo alcune autonomie residue necessitano di momenti di socializzazione e di sostegno ed assistenza per alcune attività della vita quotidiana.
N. POSTI AUTORIZZATI	20
N. POSTI CONTRATTUALIZZATI	12 (10 + 2 riservati alla temporaneità COT)
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è <u>riservato</u> agli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria approvata periodicamente dall' Unione Terre d' Argine. La frequenza risulta flessibile in relazione alle richieste dell'utente o del suo Nucleo familiare: il servizio è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 18:00. Inoltre possono accedere al Servizio temporaneamente anziani inviati dalla COT territoriale.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare è definita, a seconda della frequenza, annualmente con deliberazione dell'Unione Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Andrea Baraldi
CONTATTI	a.baraldi@aspterredargine.it Tel. 059 6257605

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO ACCREDITATO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 e s.m.i.

DENOMINAZIONE SERVIZIO	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIO NOVI DI MODENA SEDE: Via De Amicis, 17 Novi di Modena (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Servizio di Assistenza Domiciliare, volto a consentire il mantenimento e/o rientro della persona al proprio domicilio, consiste in prestazioni di carattere socio assistenziale erogate al domicilio di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o di disabili adulti che si trovano in situazioni di grave limitazione dell'autonomia personale.
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è determinato dall' Assistente Sociale del Territorio che valuta assieme all' utente le modalità di attivazione dello stesso o, per progetti temporanei (dimissioni protette, sollievo, ecc...) da parte della COT.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell' utente/familiare è definita annualmente con deliberazione dell' Unione Terre d' Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	Gli standard assistenziali e gli indicatori di qualità del Servizio sono quelli individuati dalla DGR. 564/2000 e 514/2009 e s.m.i.
REFERENTE	Responsabile Attività Assistenziali Roberta Golinelli
CONTATTI	r.golinelli@aspterreargine.it Tel. 059 - 679719

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO: Servizio Sociale Domiciliare

ALLEGATO B.1

DENOMINAZIONE SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE DOMICILIARE- (EX PORTIERATO) SEDE: Via Nuova Ponente n. 2 Carpi – MO
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Servizio Sociale Domiciliare è rivolto alla popolazione anziana ed adulta parzialmente autosufficiente del Distretto in condizioni di fragilità. Il Servizio si integra con altri servizi della Rete socio -sanitaria supportando e promuovendo azioni a sostegno della domiciliarità e di prevenzione di degrado sociale.
ACCESSO AL SERVIZIO	Il Servizio non è a richiesta: l'accesso è determinato dalle Responsabili del Caso dell'UTDA che individuando i bisogni della persona fragile in carico definiscono le attività/commissioni da erogare per mantenere la persona presso il proprio domicilio in autonomia.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	Il Servizio è gratuito
STANDARD DI ASSISTENZA	N. 2 Operatori Socio Sanitari/Educatori a tempo pieno (36ore settimanali).
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Andrea Baraldi
CONTATTI	a.baraldi@aspterredargine.it Tel. 059 6257605

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO : SERVIZIO PASTI A DOMICILIO - TERRITORIO NOVI DI MODENA

DENOMINAZIONE SERVIZIO	<p>SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TERRITORIO NOVI DI MODENA SEDE: Via De Amicis, 17 Novi di Modena (MO)</p>
CRITERI DI ELEGIBILITA'	<p>Il Servizio di Pasti a domicilio è un servizio che si integra con altri interventi a supporto della domiciliarità ed è rivolto ad adulti ed anziani con ridotto grado di autonomia residenti nel Comune di Novi di Modena.</p>
ACCESSO AL SERVIZIO	<p>L' accesso al Servizio è determinato dall' Assistente Sociale del Territorio che valuta assieme all' utente le modalità di attivazione dello stesso.</p>
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	<p>La quota di partecipazione al costo da parte dell' utente/familiare è definita annualmente con deliberazione dell' Unione Terre d' Argine.</p>
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	<p>Il "pasto – pranzo" consegnato a domicilio, con contenitori isotermici, è fornito in monoporzione e composto da un primo, un secondo, un contorno, frutta di stagione, pane ed acqua. Sono previste diete particolari su prescrizione medica. E' possibile ordinare anche un "pasto – cena fredda che sarà consegnato congiuntamente al pasto-pranzo.</p>
REFERENTE	<p>Responsabile Attività Assistenziali Roberta Golinelli</p>
CONTATTI	<p>r.golinelli@aspterredargine.it Tel. 059 – 059 679719</p>

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.




SCHEDA DI SERVIZIO: HOUSING FIRST EX CARRETTI


ALLEGATO B.3

DENOMINAZIONE SERVIZIO	HOUSING FIRST EX CARRETTI PER OSPITALITA' TEMPORANEA ADULTI SENZA FISSA DIMORA A RISCHIO GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE Via Ugo da Carpi, 29 Carpi (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro di ospitalità per adulti ha la finalità di ospitare persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo senza fissa dimora. IL Servizio eroga prestazioni di aiuto nei piccoli impegni quotidiani, momenti socializzanti di integrazione con l'esterno (parrocchie, centri sociali,) finalizzate a potenziare percorsi di reinserimento sociale degli ospiti. Il Centro di Ospitalità, che offre n° 9 posti rivolti a popolazione adulta dell'Unione delle Terre d'Argine, si sviluppa su due piani ed è comprensivo di camere doppie e singole ed annessi bagni, di spazi comuni (cucina, lavanderia,).
PRESTAZIONI	Vengono svolte attività socio-educative finalizzate al reinserimento sociale, al mantenimento di competenze e all'acquisizione di comportamenti per una maggiore autonomia effettuate da un educatore e da un OSS di ASP.
ACCESSO AL SERVIZIO	L'assistente sociale, responsabile del caso, dopo aver raccolto le necessarie informazioni, provvederà a definire tempi e modi dell'inserimento, in base alla disponibilità dei posti ed in base alle risorse disponibili. Raccoglierà la domanda protocollata dell'utente su apposito modulo, che sarà trasmessa ad ASP.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La partecipazione al costo da parte dell'utente è disciplinata dalla delibera delle tariffe dell'Unione delle Terre d'Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	N. 1 Educatore e n°1 OSS di ASP per 24 ore settimanali a seconda dei bisogni degli ospiti.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott.Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.

	<p style="text-align: center;">SCHEDA DI SERVIZIO: CARE RESIDENCE</p> <p style="text-align: center;">ALLEGATO B4</p>
<p>DENOMINAZIONE SERVIZIO</p>	<p style="text-align: center;">CARE RESIDENCE ISA BERTOLINI</p> <p style="text-align: center;">Via Nuova Ponente 2, 2/A e 2/B Carpi (MO)</p>
<p>CRITERI DI ELEGIBILITA'</p>	<p>Il Care Residence è un servizio che si rivolge ad anziani (singoli o coppie) ultrasessantacinquenni autosufficienti o parzialmente autosufficienti e ad adulti con disabilità lieve in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell'arco della giornata.</p> <p>Il servizio è rivolto a persone residenti nel Territorio del Comune di Carpi e dell'Unione Terre d' Argine.</p> <p>Il servizio Care Residence si identifica nella realizzazione di una struttura che si qualifica, per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di vita indipendente dell'utente in un ambiente controllato e protetto, che consenta il mantenimento dei legami affettivi e familiari, valorizzi la sua identità personale, tuteli la sua capacità di autodeterminazione, promuova occasioni di aggregazione ed integrazione nel contesto socio-relazionale e del territorio di riferimento.</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Il Care Residence è composto da 12 mini alloggi (di cui n°1 dedicato ad utenza con disabilità) completamente arredati, per un massimo di 27 posti letto, ed un alloggio di dimensioni maggiori destinato ad accogliere fino a n°5 utenti con disabilità. Gli alloggi sono collocati al di sopra degli spazi dedicati ad accogliere i Centri Diurni attigui in modo da avere zone ricreativo-culturali comuni.</p>

SERVIZI COMPRESI	<ul style="list-style-type: none"> • attività di supervisione diurna nei giorni feriali con raccolta delle esigenze/necessità giornaliere e conseguente organizzazione dei servizi, attraverso uno/due controlli giornalieri garantiti (anche tramite sistemi telefonici e/o a distanza) e con possibilità di chiamata al bisogno dalle ore 7.30 alle ore 19.30 nei giorni feriali. • interventi assistenziali di emergenza; • possibilità di accesso alle attività ricreative occupazionali organizzate presso i Centri Diurni attigui; • servizio di segretariato sociale e rapporti costanti con i Servizi Sociali del territorio; • accompagnamento a commissioni o altro, anche in collaborazione con i familiari degli anziani e le altre risorse del territorio, attraverso la disponibilità di un mezzo con autista un giorno a settimana, compatibilmente con le disponibilità dell'ASP; • pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi comuni; • servizio tecnico manutentivo
EXTRA RETTA	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura e consegna pasti o in alternativa consumazione degli stessi c/o il Centro Diurno; • prestazioni domiciliari assistenziali di base; • pulizia dell'alloggio; • servizio lavanderia con ritiro e consegna di biancheria e/o di indumenti; • parrucchiere/barbiere; • servizio podologia; • servizi di accompagnamento e trasporto. <p>Possono essere erogati servizi a sostegno della domiciliarità (Assistenza Domiciliare accreditata) la cui attivazione segue l'iter di attivazione presso il Servizio Sociale Territoriale.</p>
ACCESSO AL SERVIZIO	L'accesso al Servizio è determinato dai criteri definiti da ASP nella Carta dei Servizi approvata dall' Amministratore Unico.
CONTRIBUZIONE / TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare è definita con deliberazione di ASP Terre d'Argine.
MODALITA' DI PAGAMENTO	La retta mensile è da corrispondere ad ASP tramite addebito diretto in conto corrente - SEPA. E' previsto un deposito cauzionale infruttifero pari a due mensilità di retta.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

<p>CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.</p>	
	<p style="text-align: center;">SCHEDA DI SERVIZIO: CARE RESIDENCE</p> <p style="text-align: center;">ALLEGATO B5</p>
<p>DENOMINAZIONE SERVIZIO</p>	<p style="text-align: center;">CARE RESIDENCE R.ROSSI</p> <p style="text-align: center;">Via De Amicis, 17 Novi di Modena (MO)</p>
<p>CRITERI DI ELEGIBILITA'</p>	<p>Il Care Residence è un servizio che si rivolge ad anziani (singoli o coppie) ultrasessantacinquenni autosufficienti o parzialmente autosufficienti e ad adulti con disabilità lieve in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell'arco della giornata.</p> <p>Il servizio è rivolto a persone residenti nel Territorio del Comune di Novi di Modena e dell' Unione Terre d' Argine.</p> <p>Il servizio Care Residence si identifica nella realizzazione di una struttura che si qualifica, per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di vita indipendente dell'utente in un ambiente controllato e protetto, che consenta il mantenimento dei legami affettivi e familiari, valorizzi la sua identità personale, tuteli la sua capacità di autodeterminazione, promuova occasioni di aggregazione ed integrazione nel contesto socio-relazionale e del territorio di riferimento.</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Il Care Residence è composto da 14 mini alloggi completamente arredati , per un massimo di 28 posti letto. Gli alloggi sono collocati a piano terra e al 1° piano di un complesso che comprende un Centro Diurno attiguo condividendo alcune zone ricreativo-culturali comuni.</p>
<p>SERVIZI COMPRESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attività di supervisione diurna nei giorni feriali con raccolta delle esigenze/necessità giornaliere e conseguente organizzazione dei servizi, attraverso uno/due controlli giornalieri garantiti (anche tramite sistemi telefonici e/o a distanza) e con possibilità di

	<p>chiamata al bisogno dalle ore 7.30 alle ore 19.30 nei giorni feriali e dalle 8.00 alle 13.00 la domenica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di accesso alle attività ricreative occupazionali organizzate presso il Centro Diurno; • servizio di segretariato sociale e rapporti costanti con i Servizi Sociali del territorio; • accompagnamento a commissioni o altro, anche in collaborazione con i familiari degli anziani e le altre risorse del territorio, attraverso la disponibilità di un mezzo con autista un giorno a settimana, compatibilmente con le disponibilità dell'ASP; • pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi comuni; • servizio tecnico manutentivo
EXTRA RETTA	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura e consegna pasti o in alternativa consumazione degli stessi/o il Centro Diurno; • prestazioni domiciliari assistenziali di base; • pulizia dell'alloggio; • parrucchiere/barbiere; • servizio di podologia; • servizi di accompagnamento e trasporto a visite. • spesa settimanale <p>Possono essere erogati servizi a sostegno della domiciliarità (Assistenza Domiciliare accreditata) la cui attivazione segue l' iter di attivazione presso il Servizio Sociale Territoriale.</p>
ACCESSO AL SERVIZIO	L' accesso al Servizio è determinato dai criteri definiti da ASP nella Carta dei Servizi approvata dall' Amministratore Unico.
CONTRIBUZIONE / TARIFFA	La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente/familiare è definita con deliberazione di ASP Terre d' Argine.
MODALITA' DI PAGAMENTO	La retta mensile è da corrispondere ad ASP tramite addebito diretto in conto corrente - SEPA. E' previsto un deposito cauzionale infruttifero pari a due mensilità di retta .
REFERENTE	Responsabile Attività Assistenziali Roberta Golinelli
CONTATTI	r.golinelli@aspterreargine.it Tel. 059 679719

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO: HOUSING FIRST VIA CATELLANI

ALLEGATO B.6

<p>DENOMINAZIONE SERVIZIO</p>	<p>HOUSING FIRST DI VIA CATELLANI PER OSPITALITA' TEMPORANEA ADULTI SENZA FISSA DIMORA A RISCHIO GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE Via C. Catellani, 9/A Carpi (MO)</p>
<p>CRITERI DI ELEGIBILITA'</p>	<p>Il Centro di ospitalità per adulti ha la finalità di ospitare persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo senza fissa dimora. IL Servizio eroga prestazioni di aiuto nei piccoli impegni quotidiani, momenti socializzanti di integrazione con l'esterno (parrocchie, centri sociali,) finalizzate a potenziare percorsi di reinserimento sociale degli ospiti. Il Centro di Ospitalità, che offre fino a 9 posti rivolti a popolazione dell'Unione delle Terre d'Argine, si sviluppa su due piani ed è comprensivo di camere doppie e singole ed annessi bagni, di spazi comuni (cucina, lavanderia).</p>
<p>PRESTAZIONI</p>	<p>Vengono svolte attività socio-educative finalizzate al reinserimento sociale, al mantenimento di competenze e all'acquisizione di comportamenti per una maggiore autonomia effettuate da un educatore e da un OSS di ASP.</p>

ACCESSO AL SERVIZIO	L'assistente sociale, responsabile del caso, dopo aver raccolto le necessarie informazioni, provvederà a definire tempi e modi dell'inserimento, in base alla disponibilità dei posti ed in base alle risorse disponibili. Raccoglierà la domanda protocollata dell'utente su apposito modulo, che sarà trasmessa ad ASP.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La partecipazione al costo da parte dell'utente è disciplinata dalla delibera delle tariffe dell'Unione delle Terre d'Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	N. 1 Educatore e n°1 OSS di ASP per 24 ore settimanali a seconda dei bisogni degli ospiti.
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA E DI CAMPOGALLIANO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARI.



SCHEDA DI SERVIZIO: HOUSING FIRST VIA MOLINARI

ALLEGATO B.7

DENOMINAZIONE SERVIZIO	HOUSING FIRST DI VIA MOLINARI PER OSPITALITA' TEMPORANEA ADULTI SENZA FISSA DIMORA A RISCHIO GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE Via Molinari, 33 CARPI (MO)
CRITERI DI ELEGIBILITA'	Il Centro di ospitalità temporanea ha la finalità di alloggiare persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo senza fissa dimora. IL Servizio eroga prestazioni di aiuto nei piccoli impegni quotidiani, momenti socializzanti di integrazione con il territorio finalizzate a potenziare percorsi di reinserimento sociale degli ospiti. Il Centro di Ospitalità, che offre n° 17/19 posti rivolti a popolazione adulta e/o nuclei familiari dell'Unione TDA si sviluppa su due piani ed è comprensivo di camere doppie e singole dotate di angolo cottura ed annessi bagni, di n. 2 mini alloggi per nuclei familiari e di uno spazio comune (lavanderia.).

PRESTAZIONI	Vengono svolte attività socio-educative effettuate da un educatore e da un OSS di ASP, finalizzate al reinserimento sociale, al mantenimento/acquisizione di competenze per una maggiore autonomia.
ACCESSO AL SERVIZIO	L'assistente sociale, responsabile del caso, dopo aver raccolto le necessarie informazioni, provvederà a definire tempi e modi dell'inserimento, in base alla disponibilità dei posti ed in base alle risorse disponibili. Raccoglierà la domanda protocollata dell'utente, su apposito modulo, che sarà trasmessa ad ASP.
CONTRIBUZIONE/TARIFFA	La partecipazione al costo da parte dell'utente è disciplinata dalla delibera delle tariffe dell'Unione delle Terre d'Argine.
STANDARD DI ASSISTENZA	N. 1 Educatore e n°1 OSS di ASP per 24 ore settimanali a seconda dei bisogni degli ospiti
REFERENTE	Coordinatore Responsabile Dott. Claudio Sala
CONTATTI	c.sala@aspterredargine.it Tel. 059 691755

SCHEMA DEL BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

- 1) per fondo di dotazione
- 2) per contributi in conto capitale
- 3) altri crediti

TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)

B) IMMOBILIZZAZIONI

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

- 1) costi di impianto e di ampliamento
- 2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) migliorie su beni di terzi
- 6) immobilizzazioni in corso ed acconti
- 7) altre immobilizzazioni immateriali

TOTALE I

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

- 1) terreni del patrimonio indisponibile
- 2) terreni del patrimonio disponibile
- 3) fabbricati del patrimonio indisponibile
- 4) fabbricati del patrimonio disponibile
- 5) fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile
- 6) fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile
- 7) impianti e macchinari
- 8) attrezzature socio-assistenziali e sanitarie
o comunque specifiche dei servizi alla
persona
- 9) mobili e arredi
- 10) mobili e arredi di pregio artistico
- 11) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed
elettroniche, computers ed altri strumenti

- elettronici ed informatici
- 12) automezzi
- 13) altri beni
- 14) immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE II

C)- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

- 1) partecipazioni in:
 - società di capitali
 - enti non-profit
 - altri soggetti
- 2) crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) verso:
 - società partecipate
 - altri soggetti
- 3) altri titoli

TOTALE III

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

ATTIVO CIRCOLANTE:

I - RIMANENZE

- 1) beni socio-sanitari
- 2) beni tecnico economici
- 3) attività in corso
- 4) acconti

TOTALE I

II - CREDITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) verso utenti
- 2) verso la Regione
- 3) verso la Provincia
- 4) verso Comuni dell'ambito distrettuale
- 5) verso Azienda Sanitaria
- 6) verso lo Stato ed altri Enti pubblici
- 7) verso società partecipate
- 8) verso Erario
- 9) per imposte anticipate
- 10) verso altri soggetti privati
- 11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere

TOTALE II

III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

- 1) partecipazioni in:
 - a) società di capitali
 - b) enti non-profit
 - c) altri soggetti
- 2) altri titoli

TOTALE III

IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) cassa
- 2) c/c bancari
- 3) c/c postale

TOTALE IV

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

- 1) ratei
- 2) risconti

TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)

CONTI D'ORDINE

- 1) per beni di terzi
- 2) per beni nostri presso terzi
- 3) per impegni
- 4) per garanzie prestate
- 5) per garanzie ricevute

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:

I Fondo di dotazione

- 1) all'1/1/200_ (o comunque iniziale)
- 2) variazioni

II contributi in c/capitale all'1/1/200_ (o comunque iniziali) III contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

IV donazioni vincolate ad investimenti
V donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)
VI Riserve statutarie
VII Utili (Perdite) portati a nuovo
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio

TOTALE A)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

- 1) per imposte, anche differite
- 2) per rischi
- 3) altri

TOTALE B)

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVOROSUBORDINATO**

D) DEBITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) verso soci per finanziamenti
- 2) per mutui e prestiti
- 3) verso istituto tesoriere
- 4) per acconti
- 5) verso fornitori
- 6) verso società partecipate
- 7) verso la Regione
- 8) verso la Provincia
- 9) verso Comuni dell'ambito distrettuale
- 10) verso Azienda Sanitaria
- 11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici
- 12) tributari
- 13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 14) verso personale dipendente
- 15) altri debiti verso privati
- 16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere

TOTALE D

E) RATEI E RISCONTI

- 1) ratei
- 2) risconti

TOTALE E

TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)

CONTI D'ORDINE

- 1) per beni di terzi
- 2) per beni nostri presso terzi
- 3) per impegni
- 4) per garanzie prestate
- 5) per garanzie ricevute

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

- 1) Ricavi da attività per servizi alla persona
 - a) rette
 - b) oneri a rilievo sanitario
 - c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona
 - d) altri ricavi
- 2) Costi capitalizzati
 - a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 - b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti
- 3) Variazione delle rimanenze di attività in corso
- 4) Proventi e ricavi diversi
 - a) da utilizzo del patrimonio immobiliare
 - b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse
 - c) plusvalenze ordinarie
 - d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie
 - e) altri ricavi istituzionali
 - f) ricavi da attività commerciale
- 5) Contributi in conto esercizio
 - a) contributi dalla Regione
 - b) contributi dalla Provincia
 - c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale
 - d) contributi dall'Azienda Sanitaria
 - e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici
 - f) altri contributi da privati

TOTALE A)

B) Costi della produzione

- 6) Acquisti beni:
 - a) beni socio sanitari
 - b) beni tecnico-economici
- 7) Acquisti di servizi
 - a) per la gestione dell'attività socio

- sanitaria e socioassistenziale
- b) servizi esternalizzati
- c) trasporti
- d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali
- e) altre consulenze
- f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione
- g) utenze
- h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche
- i) costi per organi Istituzionali
- j) assicurazioni
- k) altri
- 8) Godimento di beni di terzi
 - a) affitti
 - b) canoni di locazione finanziaria
 - c) service
- 9) Per il personale
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
 - c) svalutazione delle immobilizzazioni
 - d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo
 - a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari
 - b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali
- 12) Accantonamenti ai fondi rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione
 - a) costi amministrativi
 - b) imposte non sul reddito
 - c) tasse
 - d) altri
 - e) minusvalenze ordinarie
 - f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie
 - g) contributi erogati ad aziende non-profit

TOTALE B)

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni
 - a) in società partecipate
 - b) da altri soggetti
- 16) Altri proventi finanziari
 - a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante
 - b) interessi attivi bancari e postali
 - c) proventi finanziari diversi
- 17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari
 - a) su mutui
 - b) bancari
 - c) oneri finanziari diversi

TOTALE C)

C) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) Rivalutazioni
 - a) di partecipazioni
 - b) di altri valori mobiliari
- 19) Svalutazioni
 - a) di partecipazioni
 - b) di altri valori mobiliari

TOTALE D)

D) Proventi e oneri straordinari

- 20) Proventi da:
 - a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali
 - b) plusvalenze straordinarie
 - c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivostraordinarie
- 21) Oneri da:
 - a) minusvalenze straordinarie
 - b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivostraordinarie

TOTALE E)

Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)

- 22) Imposte sul reddito
 - c) irap
 - d) ires
- 23) Utile o (perdita) di esercizio

